



Istituto comprensivo statale Giorgio Gaber

SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di 1° GRADO

Via Trieste, 85 – 55041 Lido di Camaiore (LU) – Tel. 0584 67563 sito web: www.icgiorgiogaber.gov.it
e-mail: luic83200q@istruzione.it info@icgiorgiogaber.gov.it

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

SOMMARIO

		PREMESSA
Art.	01	Tipologie di attività da comprendere nei viaggi d'istruzione
Art.	02	Finalità e limiti di applicazione per ogni tipologia
Art.	03	Proponenti per ogni tipologia di viaggio
Art.	04	Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione
Art.	05	Durata dei viaggi e periodi di effettuazione
Art.	06	Destinatari
Art.	07	Criteri per organizzare eventuali attività per i non partecipanti al viaggio d'istruzione
Art.	08	Finanziamento a carico della scuola
Art.	09	Compiti della Commissione Viaggi, Docenti Referenti e Responsabile del viaggio
Art.	10	Contributi degli alunni
Art.	11	Accompagnatori
Art.	12	Azione educativa e regole di comportamento
Art.	13	Gestione amministrativa
Art.	14	Ratifiche successive
Art.	15	Posti liberi
Art.	16	Monitoraggio e valutazione

PREMESSA

L'arricchimento dell'offerta formativa comprende i viaggi di istruzione, le uscite didattiche sul territorio, le visite guidate, gli scambi culturali, le attività sportive, la partecipazione a fiere, mostre, ecc. Per l'importanza che i viaggi di istruzione rivestono nel quadro generale della formazione degli allievi trovano spazio nella progettazione del PTOF.

I viaggi di istruzione presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento, una precisa pianificazione predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Quindi, anche per la realizzazione di questa attività, al pari di qualsiasi altro progetto, si impone un discorso di programmazione, monitoraggio e valutazione; e sono chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo amministrativo-contabile. Determinanti nella scuola dell'autonomia sono la semplificazione delle procedure e l'organizzazione, al fine di raggiungere gli obiettivi concordati.

Al fine di definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione si impone il responsabile rispetto di regole che costituiscono il **Regolamento dei viaggi d'istruzione**.

Art. 1

Tipologie di attività da comprendere nei viaggi d'istruzione

Nella definizione di viaggi d'istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività:

- a) **Viaggi di integrazione culturale e/o connessi ad attività sportiva** in Italia e all'estero
- b) **Visite guidate** della durata di un giorno presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali.
- c) **Uscite didattiche** da effettuarsi su richiesta dei singoli docenti, in orario scolastico, nell'ambito del territorio comunale e territori limitrofi e per questo motivo non vengono considerate viaggi d'istruzione. Esse sono comunque consentite alle scolaresche sia di scuola dell'infanzia, sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria di primo grado, previa autorizzazione scritta della Dirigenza. Per le uscite didattiche non è posto alcun limite al loro numero nel corso dell'anno scolastico in quanto assimilabili all'ordinaria attività scolastica.

Art. 2

Finalità e limiti di applicazione per ogni tipologia di viaggio

a) **Viaggi di integrazione culturale e /o connessi ad attività sportiva**

Trattasi di viaggi di durata superiore ad un giorno finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia nei

suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, sportivi, e dell'Europa nei suoi aspetti economici, sociali, artistici e linguistici. Tali viaggi sono così ripartiti:

- classi prime scuola secondaria di I grado: località italiane per un massimo di tre giorni
- classi seconde scuola secondaria di I grado: località italiane o europee per un massimo di quattro giorni
- classi terze scuola secondaria di I grado: località italiane o europee per un massimo di sei giorni.

b) **Visite guidate**

Trattasi di viaggi della durata di un giorno. Esse hanno la finalità di informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; di approfondimento specifico; di documentazione su argomenti trattati; di orientamento scolastico e/o professionale; di conoscenza delle realtà produttive del territorio; di sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale.

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di integrazione sono consentiti per espressa prescrizione

ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di

Istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- **Infanzia:** territorio comunale e provinciale per iniziative didatticamente qualificanti
- **Primaria:** territorio regionale (Toscana) aggiungere: territorio nazionale se trattasi di evento unico nel suo genere, di alta risonanza e di durata temporanea.
- **Secondaria di I grado:** territorio regionale, nazionale o estero.

Art. 3

Proponenti per ogni tipologia di viaggio

Le proposte, per tutte le tipologie previste escluso le uscite didattiche, devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro la fine del mese di ottobre. Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Art. 4

Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi di istruzione

All'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di ottobre, i Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione devono provvedere, compilando un modello standard valido per tutto l'istituto, alla:

- individuazione degli itinerari e del programma sintetico di viaggio compatibili con il percorso formativo;
- individuazione degli obiettivi culturali e didattici del viaggio;
- individuazione degli accompagnatori (di cui un docente referente) e di almeno un docente di riserva per ogni classe (possibilmente con attenzione all'approfondimento progettato);
- scelta del periodo e della durata di effettuazione del viaggio d'istruzione;
- individuazione delle classi e numero degli alunni partecipanti e loro percentuale (la metà + 1 del numero degli alunni che potrebbero partecipare – cioè numero delle classi coinvolte x numero alunni di ciascuna classe = X totale complessivo. I partecipanti devono essere almeno la metà più 1 del totale complessivo). Per la settimana bianca la percentuale dei partecipanti dovrà essere maggiore o uguale al 25%.

La proposta del viaggio redatta dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione e consegnata perentoriamente alla commissione viaggi o al docente referente, sarà inoltrata al Collegio Docenti, il quale delibera il piano annuale dei viaggi d'istruzione sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Consiglio di Istituto dovrà verificare la fattibilità del piano dei viaggi sotto l'aspetto organizzativo ed economico entro dicembre. Avrà poi inizio l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi d'istruzione. La commissione viaggi fornirà successivamente al referente degli insegnanti accompagnatori di ogni classe il modulo di adesione da consegnare alle famiglie comprensivo del costo del viaggio, l'acconto iniziale, il saldo e le modalità dell'eventuale rimborso.

Art. 5

Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in 6 giorni il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate e i viaggi di integrazione, per ciascuna classe.

E' fatto divieto di effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione.

È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche). Si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tale attività all'aperto non possono essere svolte prima della tarda primavera. Nei viaggi d'istruzione il giorno di rientro dovrà coincidere possibilmente con il sabato, al fine di permettere un adeguato periodo di riposo ad alunni e accompagnatori.

Art. 6

Destinatari

Sono tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

I collaboratori scolastici possono partecipare assumendo piena responsabilità di vigilanza nei confronti degli alunni. Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Art. 7

Criteri per organizzare eventuali attività per i non partecipanti ai viaggi d'istruzione

I non partecipanti non sono, nel modo più assoluto, esonerati dalla frequenza scolastica. Per coloro che non partecipano la scuola effettuerà didattica alternativa.

Art. 8

Finanziamento a carico della scuola

Per i viaggi d'istruzione è previsto un contributo da parte dell'Istituto per gli studenti bisognosi, se meritevoli, sulla base delle disponibilità economiche della scuola. Tali casi vanno segnalati al Dirigente Scolastico.

Art. 9

Compiti della Commissione Viaggi, Docenti Referenti e Responsabile del viaggio

La Commissione Viaggi

- Verifica che le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di Classe e Interclasse nel mese di ottobre siano conformi alla normativa e corredati della documentazione prescritta.
- Ha il compito di istruire le proposte dei viaggi e seguire l'iter nelle sue diverse fasi.
- Collabora con i Docenti Referenti per la distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio.

Il Docente Referente:

- Compila il modulo per la proposta del viaggio.
- È tenuto alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio.
- Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione.

Il Responsabile del viaggio:

- E' il capofila eletto fra i Docenti Referenti accompagnatori.
- E' la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria.
- Riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate).
- È dotato di una somma congrua per sopperire a eventuali imprevisti.
- È tenuto a redigere la Relazione Consuntiva alla fine del viaggio.

Art. 10

Contributi degli alunni

Per i fondi versati dalle famiglie non è prevista la gestione fuori bilancio ma gli stessi vanno versati da ogni singolo partecipante sul conto corrente postale intestato alla scuola. Il termine del versamento a saldo è 15 giorni prima della partenza. Le ricevute di tutti i partecipanti dovranno essere consegnate in Segreteria a cura della commissione viaggi.

Solo in caso di mancata partecipazione per motivi di salute o altre emergenze debitamente documentate, verrà rimborsato parte della somma versata compatibilmente con le indicazioni dell'agenzia di viaggi che offre il servizio; i genitori dovranno essere adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di adesione. Qualora la famiglia presenti disdetta di partecipazione dell'alunno al viaggio, priva di motivazioni sanitarie certificate avvenute successivamente alla conferma del numero dei partecipanti inoltrato dalla scuola all'agenzia incaricata, è previsto a carico della famiglia stessa il pagamento della penale di annullamento stabilita dall'agenzia individuata o la perdita della quota di acconto del viaggio se già corrisposta.

Art. 11

Accompagnatori

Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due, almeno un docente accompagnatore dovrà far parte del consiglio di classe interessato. Qualora si siano resi disponibili docenti accompagnatori in numero eccedente rispetto a quello necessario, l'individuazione degli

accompagnatori avverrà a cura del consiglio di classe. Il Dirigente Scolastico potrà motivatamente respingere detta designazione per esigenze di servizio. Spetta al Dirigente scolastico stabilire il numero degli accompagnatori per ogni viaggio ed individuare le persone cui affidare tale incarico. Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina. Deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a ripetuti viaggi di istruzione nello stesso anno scolastico.

Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pur essendo auspicabile comunque una rotazione degli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso docente. La delibera in merito al viaggio di istruzione può essere annullata o variata dal Consiglio di classe per motivi disciplinari gravi imputabili all'intera classe.

Al fine di garantire laddove necessaria una assistenza dedicata per gli alunni disabili, è richiesta la presenza del docente di riferimento dell'alunno o un docente di Istituto superiore rispetto al numero previsto, un OSE o un OSA o un genitore dell'alunno; OSE, OSA e genitori si assumono in tal caso l'onere della vigilanza in relazione dell'alunno assistito.

I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.

I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. Si ricorda che al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette a disposizione).

La polizza assicurativa della scuola assicura loro la copertura per quanto riguarda gli infortuni e la responsabilità civile per la durata della visita guidata e/o del viaggio. Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico. Verificata la disponibilità del docente il DS conferirà l'incarico con nomina.

Art. 12

Azione educativa e regole di comportamento

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari. Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

Art. 13

Gestione amministrativa

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti, secondo la disposizione della C.M. 17/03/1988 n. 74 e C.M. 14/11/1992 n.291 art.12, di:

- a) elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe
- b) dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura della commissione viaggi
- c) elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
- d) la polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di r.c. per danni a terzi.
- e) preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni

f) programma analitico del viaggio
g) relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio
h) ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato

i) prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate.

a titolo di cautela nella scelta della ditta di trasporto, secondo le prescrizioni della c.m. 17/03/1988 n.74, parzialmente modificata dalle circolari di gabinetto n.232 del 05/07/1989 e n. 291/1992, occorre preventivamente acquisire la dichiarazione scritta della ditta che sull'autobus noleggiato è montato il cronotachigrafo e che l'automezzo impiegato, alla data dell'effettuazione del viaggio, è coperto da una polizza assicurativa che prevede un massimale di almeno 2 milioni e mezzo di euro per la copertura dei rischi a favore delle persone trasportate. Inoltre occorre che sia assicurata la presenza di un secondo autista ogni volta che il viaggio sia organizzato in modo da tenere in movimento l'automezzo per un periodo superiore alle 9 ore continuative. Fatta salva l'osservazione delle norme precedenti, la determinazione della Ditta di Autotrasporto avverrà mediante l'acquisizione annuale di almeno tre preventivi, accompagnati dalla dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dal presente nonché di quelli che garantiscono la qualità del viaggio.

Art. 14

Ratifiche successive

I docenti che individuano l'opportunità di uscite didattiche ulteriori rispetto a quelle inizialmente preventivate, potranno in caso di urgenza comunicare il loro intendimento ai componenti il consiglio di classe e, ricevuto il loro assenso, procedere comunque agli adempimenti burocratici e all'effettuazione dell'uscita, secondo gli usuali criteri. Il primo consiglio di classe utile ratificherà l'inserimento dell'iniziativa fra quelle previste.

Art. 15

Posti liberi

Qualora, a seguito di variazioni nel numero di alunni partecipanti, successive alla richiesta di preventivo, risultino liberi alcuni posti, potranno chiedere di partecipare come ospiti paganti, anche al fine di evitare variazioni in aumento delle quote pro capite da parte delle agenzie

- 1) il Dirigente Scolastico;
- 2) altri docenti della classe o dell'Istituto, se autorizzati dal Dirigente Scolastico;
- 3) componenti del personale ATA;
- 4) coniugi o figli maggiorenni delle persone appartenenti alle categorie predette.
- 5) ex docenti in pensione.

Qualora Dirigente Scolastico e docenti della classe richiedano di assumere, in solido con i docenti già designati come accompagnatori, l'obbligo di vigilanza nei confronti degli alunni, saranno, con il consenso del Dirigente Scolastico, considerati in servizio, anche a fini assicurativi. Diversamente costoro, come gli altri soggetti summenzionati, potranno aggregarsi in qualità di ospiti, usufruendo di permessi e/o ferie e beneficiando del mero trattamento assicurativo garantito dal tour operator.

Art. 16

Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinate monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

- i servizi offerti dall'agenzia
- la valutazione degli accompagnatori
- la comparazione tra costo e beneficio

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive del Responsabile del viaggio.

Il Presente regolamento può essere modificato o integrato nel periodo compreso fra settembre e novembre di ogni anno scolastico.

